



Un reparto di Carabinieri in servizio di scorta d'onore nel 1976. La motocicletta è una **Guzzi 700 V7**.

## Settembre

- |                               |   |
|-------------------------------|---|
| 1 V s. Egidio                 | 16 S s. Cipriano                                |
| 2 S s. Broccardo              | 17 D s. Roberto Bellarmino                      |
| 3 D s. Gregorio Magno         | 18 L s. Eustorgio                               |
| 4 L s. Rosalia                | 19 M s. Gennaro                                 |
| 5 M s. Vitterino              | 20 M s. Eustachio                               |
| 6 M s. Eva                    | 21 G s. Matteo                                  |
| 7 G s. Grato                  | 22 V s. Maurizio                                |
| 8 V Natività di Maria Vergine | 23 S s. Pio da Pietrelcina                      |
| 9 S s. Tiburzio               | 24 D s. Pacifico                                |
| 10 D s. Nicola da Tolentino   | 25 L s. Firmino                                 |
| 11 L s. Teodora               | 26 M ss. Cosma e Damiano                        |
| 12 M s. Guido                 | 27 M s. Vincenzo de' Paoli                      |
| 13 M s. Giovanni Crisostomo   | 28 G s. Venceslao                               |
| 14 G Esaltazione Santa Croce  | 29 V ss. Michele, Gabriele e Raffaele Arcangeli |
| 15 V Beata Vergine Addolorata | 30 S s. Girolamo                                |



Alla fine del Secondo Conflitto Mondiale, la dotazione di motociclette dell'Arma dei Carabinieri si era ridotta ad appena 929 unità. I gravosi compiti che incombevano sull'Istituzione alla vigilia della ripresa nazionale esigevano una svolta epocale nel campo della motorizzazione, particolarmente nel settore motociclistico, che appariva il più adeguato a conferire estrema agilità al servizio. Vennero sollecitamente adottati quasi tutti i modelli che la risorgente industria italiana poteva offrire: della **Guzzi** furono utilizzate tutte le cilindrata disponibili anno dopo anno, dalla modesta **250 Airone** all'affidabilissima **Falcone**, fino alla potente **1000 Convert**; altrettanto può dirsi della **Gilera**, di cui, in particolare, venne preferita la versione **500 Saturno**, dal generoso e scattante motore, che fa ancora fremere quanti ebbero il privilegio di condurla. Nella foto sopra, un reparto di Carabinieri Motociclisti schierato nel cortile della Legione Allievi, a Roma, nell'anno 1965.

Oltre al tradizionale cavallo, i **Corazzieri**, che sono una specialità dell'Arma dei Carabinieri, dal dopoguerra hanno avuto in dotazione anche la motocicletta. I modelli adottati, tutti della **Guzzi**, sono sempre stati opportunamente migliorati esteticamente per essere consoni all'alto ruolo di rappresentanza assegnato istituzionalmente al reparto, che disimpegna servizi di sicurezza e d'onore per il Presidente della Repubblica. Il militare fotografato a destra è a bordo di una **Guzzi California**, in uso a partire dal 1974.



A destra, due generazioni di Carabinieri Motociclisti: in secondo piano, a bordo di **Guzzi 850 T3** (anno 1976); in primo piano, ai giorni nostri, sulle potenti **BMW R 850 RT**.